

avendo praticato degli scavi sulla rocca di Monfalcone, riuscì a scoprirne il corridoio di accesso, una delle due cisterne venete, un filtro composto di mattoni di cottura romana, e monete e altri pezzi di minor conto. — Di tali scavi dà notizia sommaria anche l'*Indipendente* di Trieste.

1548. *Dissertazione storico-geografica tendente a dimostrare che Monfalcone vanta il titolo di città*, del maestro GIACOMO PO-CAR. — Udine, « Patria del Friuli », 1889; pp. 19, 8°. (R. O-B.)

La patriottica dimostrazione, a cui l'autore fu condotto da una domanda diretta ai comuni dalla luogotenenza di Trieste, è suffragata da ben quaranta appunti o argomenti tratti da libri o atti manoscritti, in cui Monfalcone appare distinta col titolo di città, o è pareggiata in tutto ad altri luoghi che di città portano il nome. Il termine di *terra*, con cui fu altresì designata, corrisponde a città murata, quale essa fu fino al 1838. Gli argomenti storici, raccolti in copia, e quelli tratti dall'uso degli scrittori dovrebbero dar ragione alle giuste richieste di Monfalcone, tanto più che altri luoghi assai meno importanti ottennero di recente una simile denominazione. — La annunziano brevemente le *Pagine friulane*, Anno II, n. 7, copertina.

1549. *Il campo di Osoppo*, del prof. ANGELO MENEGAZZI. (In *Pagine friulane*, Anno II, n. 5, pag. 65 e segg.) — Udine, « Patria del Friuli », 1889; col. 9, 4°. (R. O-B.)

La vista del campo di Osoppo richiama alla mente dell'autore certi ricordi storici, come le due piene del Tagliamento del 1692 e del 1851. Ma l'argomento lo conduce più naturalmente a rifare in compendio la storia del castello famoso, risalendo alle note tradizioni della sua origine, e venendo giù giù alle varie vicende militari, delle quali, fino ai nostri giorni, non fu ultima parte. Qui, ai piedi del castello, ebbe a impegnarsi nel secolo XIV la lotta che tornò funesta alla nobiltà goriziana, favorevole alle armi patriarcali; qui si svolse, al tempo della guerra cambrese, l'eroico valore di Gerolamo Savorgnan, che respinge il quadruplice sforzo del Frangipane; qui finalmente trionfano i francesi del 1797, trionfa, anche nella sorte avversa, il valore italiano del 1848. La vivacità e la spigliatezza del racconto del Menegazzi meritano ampia lode.